



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO LAVORO E WELFARE
SETTORE 1 - POLITICHE ATTIVE, SUPERAMENTO DEL PRECARIATO E
VIGILANZA ENTI MERCATO DEL LAVORO - OSS. IMPLM. MIS. FSE PROGR.
21/27 O.S.O**

Assunto il 09/05/2022

Numero Registro Dipartimento: 723

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 5147 del 13/05/2022

OGGETTO: ASSEGNAZIONE LAVORATORI LSU/LPU INCLUSI NELL'ELENCO " ALLEGATO 1" DELL' AVVISO PUBBLICO, APPROVATO CON DECRETO DIRIGENZIALE N. 1869 DEL 24/02/2022 E SUCCESSIVO DECRETO DI RETTIFICA N. 2865 DEL 18/03/2022, ALLA CITTÀ METROPOLITANA (RC)..

Settore Ragioneria Generale – Gestione Spese

VISTO di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

**Sottoscritto dal Dirigente del Settore
GIORDANO UMBERTO ALESSIO**

(con firma digitale)

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

VISTO l'articolo 3, comma 1, del decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 280;

VISTO l'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 28 febbraio 2000, n. 81;

VISTA la legge 27 dicembre 2006, n. 296, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007) e, in particolare, l'articolo 1, comma 1156, lettera g bis, secondo cui a carico del fondo per l'occupazione di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto-legge n. 148 del 1993, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 236 del 1993, a decorrere dall'esercizio finanziario 2008, è disposto lo stanziamento di un ulteriore contributo di 50 milioni di euro annui per la stabilizzazione dei lavoratori socialmente utili e per le iniziative connesse alle politiche attive per il lavoro in favore delle regioni che rientrano negli obiettivi di convergenza dei fondi strutturali dell'Unione Europea attraverso la stipula di un'apposita convenzione con il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale a valere sul predetto fondo;

VISTO, in particolare, l'articolo 1, comma 207, della legge n. 147 del 2013, che, tra l'altro, prevede che le risorse impegnate per le finalità di cui all'articolo 1, comma 1156, lettera g bis, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, sono destinate, per l'anno 2014, nella misura di 50 milioni di euro, agli enti pubblici della Regione Calabria al fine di stabilizzare, con contratto di lavoro a tempo determinato, i lavoratori impegnati in attività socialmente utili e di pubblica utilità e ai lavoratori all'articolo 7 del decreto legislativo 1° dicembre 1997, n. 468, al fine di avviare un percorso di inserimento lavorativo dei suddetti lavoratori ai sensi dell'articolo 4 del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125 e in attuazione dei commi da 208 a 212 dello stesso articolo 1 della legge n. 147 del 2003. Per l'anno 2014 le assunzioni a tempo determinato finanziate a favore degli enti pubblici della Regione Calabria con le risorse di cui all'articolo 1, comma 1156, lettera g bis, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, possono essere effettuate in deroga all'articolo 9, comma 28, del decreto-legge 31 maggio 2010 n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 e successive modificazioni, all'articolo 76, comma 7, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, e successive modificazioni, e all'articolo 1, comma 557 e 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni, fermo restando il rispetto del patto di stabilità interno. In caso di mancato rispetto del patto di stabilità interno per l'anno 2013, al solo fine di consentire la sottoscrizione dei rapporti di lavoro a tempo determinato fino al 31 dicembre 2014, non si applica la sanzione di cui al comma 26, lettera d), dell'articolo 31 della legge 12 novembre 2011, n. 183 e successive modificazioni.

VISTO il Decreto Interministeriale dell'8 ottobre 2014 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, il Ministero dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione, registrato dalla Corte dei Conti il 6 novembre 2014 registrato al foglio n. 5021, recante modalità e criteri di assegnazione agli enti pubblici della Regione Calabria per l'assunzione, entro il 2014, con contratto a tempo determinato, di lavoratori socialmente utili e di pubblica utilità, in particolare l'articolo 6 che recita: il contributo erogato è cumulabile con altri benefici eventualmente riconosciuti in caso di nuove assunzioni nel limite consentito dalla normativa comunitaria, ai sensi dell'articolo 7, comma 5, del decreto legislativo 28 febbraio 2000, n. 81;

VISTO il Decreto Legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito con modificazioni dalla Legge 30 Ottobre 2013, n.125, recante " *Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni*" prevede una normativa dedicata per i lavoratori dell'art. 2, comma 1, del decreto legislativo 28 febbraio 2000, n. 81 e di cui all'articolo 3, comma 1 del decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 280, ed al fine di favorire l'assunzione a tempo indeterminato di tali soggetti,

VISTA la Circolare n. 5 del 21/11/2013 del Dipartimento della Funzione Pubblica avente ad oggetto: Indirizzi volti a favorire il superamento del precariato. Reclutamento speciale per il personale in possesso dei requisiti normativi. Proroga dei contratti. Art. 4 del decreto legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125 recante " *Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni*" ed art. 35 del D. Lgs 30 marzo 2001, n. 165 laddove al punto 6 disciplina " Le Liste Regionali ";

VISTA la Legge Regionale n.1 del 13 gennaio 2014, ha recepito gli Indirizzi volti a favorire il superamento del precariato di cui al D. L. 31 agosto 2013, n. 101 convertito in legge 30 ottobre 2013, n. 125, al fine di favorire l'assunzione a tempo indeterminato dei lavoratori socialmente utili e di pubblica utilità;

VISTO il Decreto del Dirigente Generale n.1992 del 16/03/2018 di definizione dell'elenco regionale, dei lavoratori socialmente utili e di pubblica utilità di cui al D. Lgs 81/2000 e D.Lgs 280/97, secondo i criteri

che contemperano, l'anzianità anagrafica, l'anzianità di servizio ed i carichi familiari al fine favorire definire il programma di stabilizzazione, mediante l'assunzione a tempo indeterminato dei predetti lavoratori, previsto dalla Legge Regionale n. 1/2013 e del quadro normativo generale in materia di reclutamento speciale e assunzioni;

VISTO il Decreto Dirigenziale n. 10389 del 25.09.2018, di Approvazione Graduatoria Definitiva Lsu/Lpu ai sensi dell' art. 1 comma 1 della L.R. n. 1/2014, prevista dall'art. 4, comma 8, del D.L. 31 agosto 2013, n. 101, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria n. 98 del 2 ottobre 2018.

VISTA la Legge 30 dicembre 2018, n. 145 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021 (18G00172) Gazzetta Ufficiale serie generale n. 302 del 31/12/2018 Supplemento Ordinario n. 62, con entrata in vigore il 01/01/2019;

VISTA la legge 27 dicembre 2019, n. 160, recante " *Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022*", ha introdotto misure volte a favorire l'assunzione a tempo indeterminato di lavoratori socialmente utili e di lavoratori impegnati in attività di pubblica utilità, proseguendo il percorso già intrapreso da precedenti disposizioni normative;

VISTO in particolare, l'articolo 1, comma 495, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, così come modificato dall'articolo 1, commi 295 e 296, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 e, successivamente, dall'articolo 8, comma 1, del decreto-legge 1° aprile 2021, n. 44, convertito con modificazioni dalla legge 28 maggio 2021, n. 76 e, da ultimo, dal decreto legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 febbraio 2022, n. 15, secondo cui al fine di semplificare le assunzioni di cui all'articolo 1, comma 446, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, le amministrazioni utilizzatrici dei lavoratori socialmente utili di cui all'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 28 febbraio 2000, n. 81, e all'articolo 3, comma 1, del decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 280, possono procedere all'assunzione a tempo indeterminato, anche in deroga, fino al 31 marzo 2022, in qualità di lavoratori sovranuomerari, alla dotazione organica, al piano del fabbisogno del personale ed ai vincoli assunzionali previsti dalla vigente normativa;

ATTESO che rientra nei compiti e nelle funzioni attribuite dalla legge alla Regione la gestione del bacino Lsu/Lpu e l'attuazione nei confronti dei medesimi lavoratori, di misure di politiche attive del lavoro finalizzate alla stabilizzazione a tempo indeterminato;

PRESO ATTO che il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con nota n. 512 del 18-01-2019 precisa che, la problematica relativa alle dichiarazioni di alcuni Enti, di assoluta indisponibilità al mantenimento dei lavoratori Lsu/Lpu, dovrà trovare idonee soluzioni a livello locale per una loro stabilizzazione a tempo indeterminato;

PRESO ATTO che il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali nella medesima nota sopra richiamata, chiede alla Regione Calabria di adoperarsi nell'individuazione di eventuali altri Enti interessati al loro utilizzo, al fine garantire ogni concreta possibilità di stabilizzazione.

ATTESO che rientra nei compiti e nelle funzioni attribuite dalla legge alla Regione la gestione del bacino Lsu/Lpu e l'attuazione nei confronti dei medesimi lavoratori, di misure di politiche attive del lavoro finalizzate alla stabilizzazione di tutti i lavoratori del bacino storico regionale;

RISCONTRATA, l'impossibilità alla stabilizzazione dei lavoratori Lsu/Lpu, da parte di alcuni Enti utilizzatori e pertanto sono rientrati nel bacino della Regione Calabria;

VISTO il Decreto Dirigenziale n.1869 del 24/02/2022 emesso dalla Regione Calabria Dipartimento Lavoro e Welfare di approvazione dell' avviso pubblico, finalizzato alla presentazione di una manifestazione di interesse per la candidature da parte di Enti pubblici, interessati alla stabilizzazione di lavoratori socialmente utili e di pubblica utilità del bacino storico residuo della Regione Calabria;

VISTO il Decreto Dirigenziale n. 2865 del 18/03/2022 avente ad oggetto "Parziale Rettifica del Decreto Dirigenziale n°1869 del 24/02/2022, "*Manifestazione d'interesse finalizzata alla presentazione di candidature da parte di Enti Pubblici interessati alla stabilizzazione di Lsu-Lpu del bacino storico residuo della Regione Calabria* ".

PRESO ATTO della presentazione della manifestazione d'interesse, da parte della Città Metropolitana di Reggio Calabria e la relativa proposta progettuale allegata, acquisita al prot n.175776 del 11/04/2022, all'utilizzazione di n. 6 lavoratori inclusi nell'elenco "Allegato 1" dell'avviso pubblico approvato con Decreto Dirigenziale n. 1869 del 24/02/2022 e successivo Decreto Dirigenziale di rettifica n. 2865 del 18/03/2022;

VERIFICATO che nell'allegato 1 al citato decreto, risultano essere inclusi i lavoratori di seguiti indicati:

1. Domenico Paino;
2. Marino Carmela;
3. Parisi Robertina;

4. Catananzi Carmelo Antonino;
5. Guerrasio Lucia;
6. Malvisto Giuseppe.

VALUTATA favorevolmente la proposta progettuale formulata dalla Città Metropolitana di Reggio Calabria allegata alla citata manifestazione d'interesse di cui al Decreto Dirigenziale n.1869 del 24/02/2022, ed esaminata la corrispondenza del profilo professionale richiesto dall'Ente e quello posseduto dalle unità lavorative da assegnare;

VERIFICATA altresì, la minore distanza chilometrica dalla residenza dei lavoratori Lsu/Lpu, e la sede di lavoro presso della Città Metropolitana di Reggio Calabria Ente che ha formulato la proposta progettuale,

Considerato che, è necessario garantire ogni concreta possibilità di stabilizzazione dei lavoratori Lsu/Lpu inclusi nell'elenco allegato "1", di cui al decreto dirigenziale n. 1869 del 24/02/2022, rimasti nel bacino della Regione Calabria senza prospettiva di stabilizzazione;

CONSIDERATO che, i lavoratori di cui allegato "1" al citato decreto hanno dichiarato la propria disponibilità per l'assegnazione alla Città Metropolitana di Reggio Calabria;

VERIFICATO CHE, la spesa relativa all'assegnazione dell'unità lavorativa presso la Città Metropolitana di Reggio Calabria costituita dal sussidio mensile pari a €. 595,93 ed ore integrative pari a €. 401,60, si provvederà ad impegnare con un successivo decreto, solo dopo la presentazione della documentazione da parte della Città Metropolitana di Reggio Calabria;

VISTA la Legge Regionale n. 29 del 24 giugno 2019 "Storicizzazione risorse del precariato storico" con la quale sostiene il percorso di stabilizzazione dei lavoratori socialmente utili e di pubblica utilità;

VISTI:

- il D.P.R. n. 445.2000 Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- la legge regionale n.34 del 2002 e s.m.i. e ritenuta la propria competenza;
- la L.R. n. 7/96;
- il D.P.G.R. n. 354 del 24.06.99 e s.m.i.;
- la L.R. n. 08/2002;
- il D.Lgs. 118/2011;
- la L.R. n.8 del 4/2/2002, art. 43;
- la Legge Regionale n. 36 del 27/12/2021, recante Legge di stabilità regionale 2022;
- la Legge Regionale n. 37 del 27/12/2021, recante Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2022 – 2024;
- la DGR n. 599 del 28/12/2021, recante "Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2022– 2024 (artt. 11 e 39, c. 10, d.lgs. 23/06/2011, n. 118);
- la DGR n. 600 del 28/12/2021, recante Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2022 – 2024 (art. 39, c. 10, d.lgs. 23/06/2011, n. 118);
- il D.P.G.R. n. 186 del 08/11/2021, con il quale è stato conferito l'incarico, al Dott. Roberto Cosentino, di Dirigente Generale Reggente del Dipartimento "Lavoro e Welfare";
- il D.G.R. 159 del 20/04/2022 "Misure per garantire la funzionalità delle strutture organizzative della Giunta Regionale - Approvazione Regolamento di riorganizzazione della Struttura della Giunta Regionale. Abrogazione regolamento regionale 07 novembre 2021, n.9;
- D.D.G. n. 4673 del 29.04.2022 "adempimenti conseguenti alla D.G.R. n. 159 del 20 aprile 2022. Approvazione micro-struttura organizzativa del dipartimento "Lavoro e Welfare"
- D.D.G. n. 4650 Del 28.04.2022 - D.G.R. 159 del 20/04/2022 adempimenti Dipartimento Lavoro e Welfare: Conferimento Incarichi di Reggenza ai Dirigenti non Apicali";
- la D.P.G.R. n. 180 del 07/11/2021 avente ad oggetto "Regolamento di riorganizzazione delle strutture della Giunta regionale. Abrogazione regolamento regionale 19 febbraio 2019, n. 3";
- Il Decreto n. 2573 del 12/03/2021 con il quale è stato conferito l'incarico di posizione organizzativa di terza fascia denominata gestione e coordinamento delle misure dipartimentali di Politiche attive al dipendente Pasquale Giuseppe Capicotto Matricola 128450.

SI DA ATTO CHE si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. n. 33 del 2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art.7 bis comma 3 del D.Lgs. n. 33 del 2013;

D E C R E T A

per quanto espresso in premessa, che qui si intende integralmente riportato:

DI DISPORRE l'assegnazione alla Città Metropolitana di Reggio Calabria, dei lavoratori socialmente utili e di pubblica utilità inclusi nell'elenco " Allegato 1" dell'avviso pubblico, approvato con Decreto Dirigenziale n. 1869 del 24/02/2022, e successivo Decreto di rettifica n. 2865 del 18/03/2022, di seguito indicati:

1. Domenico Paino;
2. Marino Carmela;
3. Parisi Robertina;
4. Catananzi Carmelo Antonino;
5. Guerrasio Lucia;
6. Malvisto Giuseppe.

DI NOTIFICARE il presente atto alla Città Metropolitana di Reggio Calabria ed ai lavoratori inclusi nell'elenco allegato "1";

DI PROVVEDERE alla pubblicazione integrale del provvedimento, a cura del Dipartimento proponente, sul BURC ai sensi della L.R. 6 aprile 2011 n° 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;

DI PROVVEDERE alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, a cura del Dipartimento proponente, ai sensi del Decreto Legislativo 14 marzo 2013 n° 33 ed ai sensi della Legge Regionale 6 Aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

CAPICOTTO PASQUALE G

(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

PONTORIERI CARMELO ELIO

(con firma digitale)



REGIONE CALABRIA
REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO BILANCIO, PATRIMONIO E FINANZE
SETTORE Ragioneria Generale – Gestione Spese

N. 723/2022

**DIPARTIMENTO LAVORO E WELFARE SETTORE 1 - POLITICHE ATTIVE,
SUPERAMENTO DEL PRECARIATO E VIGILANZA ENTI MERCATO DEL LAVORO -
OSS. IMPLM. MIS. FSE Progr. 21/27 O.S.O**

OGGETTO: ASSEGNAZIONE LAVORATORI LSU/LPU INCLUSI NELL'ELENCO " ALLEGATO 1" DELL' AVVISO PUBBLICO, APPROVATO CON DECRETO DIRIGENZIALE N. 1869 DEL 24/02/2022 E SUCCESSIVO DECRETO DI RETTIFICA N. 2865 DEL 18/03/2022, ALLA CITTÀ METROPOLITANA (RC).

SI ESPRIME

VISTO di regolarità contabile, in ordine alla spesa, attestante la copertura finanziaria, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

Catanzaro, 10/05/2022

Sottoscritta dal Dirigente del Settore
GIORDANO UMBERTO ALESSIO
(con firma digitale)